



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI FINANZE
ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della Vigilanza edilizia

DETERMINAZIONE N. 1633 /DG del 15/07/2008

OGGETTO: Atto ricognitivo riguardante la perimetrazione del centro di antica e prima formazione del Comune di Cheremule

- VISTA la L.R. 13 novembre 1998, n.31 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il decreto dell'Assessore regionale degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n.1043/P del 26 agosto 2004, con il quale all'ing. Paola Lucia Cannas sono state conferite le funzioni di Direttore Generale della Pianificazione Territoriale e della Vigilanza Edilizia;
- VISTA la legge regionale 22 dicembre 1989, n.45;
- VISTA la legge regionale 25 novembre 2004, n.8, recante norme urgenti di provvisoria salvaguardia per la pianificazione paesaggistica e la tutela del territorio regionale;
- VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, modificato ed integrato dal decreto legislativo 24 marzo 2006, n.157, concernente l'obbligo di sottoporre a specifica normativa d'uso l'intero territorio regionale attraverso l'approvazione del piano paesaggistico;
- VISTA la deliberazione n.36/7 del 5 settembre 2006, con la quale la Giunta regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Regionale – Primo ambito omogeneo;
- VISTI gli articoli 4 e 107 delle N.T.A. del suddetto Piano Paesaggistico, riguardanti l'obbligo dell'adeguamento dei Piani Urbanistici Comunali agli indirizzi ed alle prescrizioni dello stesso P.P.R.;
- VISTO in particolare l'articolo 52 delle N.T.A. concernente i criteri e le modalità per la verifica e l'integrazione della perimetrazione degli insediamenti storici come delimitati nel P.P.R., comportante la individuazione dettagliata dei tessuti di antica e prima formazione avendo a riferimento quella rappresentata nella cartografia del Piano Paesaggistico;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE
ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

DETERMINAZIONE N. 1633

DEL 15/07/2008

- CONSIDERATO** che tali operazioni sono inquadrabili tra le normali modalità attuative del Piano Paesaggistico Regionale, come peraltro disposto con la Circolare esplicativa n.550/GAB del 23 novembre 2006 e con i successivi "Indirizzi applicativi del Piano Paesaggistico" emanati dalla Giunta regionale con delibera n.16/3 del 24 aprile 2007;
- DATO ATTO** che nel corso dell'iter approvativo e di gestione del Piano Paesaggistico, anche a seguito del protocollo d'intesa tra il Ministero per i beni e le attività culturali e la Regione Sardegna in data 19, febbraio 2007, sono state condivise con i competenti rappresentanti del Ministero le modalità operative di verifica della perimetrazione degli insediamenti storici
- RITENUTO** di dover procedere, in coerenza con gli indirizzi della Giunta regionale, attraverso attività di copianificazione tra l'Ufficio del Piano ed i Comuni interessati, volte ad individuare una concorde valutazione del tessuto di antica e prima formazione al fine di precisare la effettiva perimetrazione dell'insediamento storico, tenuto conto delle differenti scale adottate dalle cartografie comunali rispetto a quelle utilizzate dal PPR,
- RILEVATO** che il Comune di Cheremule è dotato di Piano Urbanistico Comunale tuttora vigente, nel quale è prevista la zona A, regolamentata da piano particolareggiato, che risulta in parte compresa nella perimetrazione del centro di antica e prima formazione individuato dal P.P.R.;
- ATTESO** che l'Amministrazione comunale ha prodotto gli elementi e la documentazione prevista dall'articolo 52, 2 comma, necessaria per la verifica a scala di dettaglio del tessuto di antica e prima formazione e che, avendo a riferimento la delimitazione rappresentata in scala 1:25.000 nelle tavole del P.P.R., si è provveduto all'adeguamento di tale perimetro apprezzabile nella scala 1:10.000;
- CONSIDERATO** che la perimetrazione concordata tra il Comune di Cheremule e l'Ufficio del piano, verificata con i competenti rappresentanti del Ministero per i beni e le attività culturali, sostituisce quella rappresentata nelle tavole del P.P.R., e che l'area così definita, nelle more dell'adeguamento del P.U.C., è pertanto da



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE
ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

DETERMINAZIONE N. 1633

DEL 15/07/2008

ritenersi interessata al fine dell'applicazione della disciplina di cui agli artt. 51, 52, 53 dello stesso P.P.R.;

VISTA la delibera del Consiglio comunale di Cheremule n. 2 del 21.02.2008 con la quale si approva l'atto ricognitivo elaborato in sede di copianificazione con l'Ufficio del Piano regionale;

DETERMINA

Art.1 di prendere atto della nuova delimitazione del centro di antica e prima formazione relativo al Comune di Cheremule, nei termini indicati nella deliberazione consiliare n. 2 del 21.02.2008 riportata nella cartografia allegata alla presente determinazione, che sostituisce quella rappresentata nelle tavole del P.P.R.;

Art.2 alle aree di cui al precedente articolo 1 si applicano le disposizioni previste dall'articolo 52, 1 comma – lettere a) e b), delle N.T.A. del P.P.R.;

Art.3 alle aree esterne a tale perimetrazione sono immediatamente applicabili le discipline contenute nel previgente piano urbanistico comunale, correlate alle discipline relative a beni paesaggistici e identitari, ove presenti, nonché a quelle delle corrispondenti aree dell'assetto insediativo;

Art.4 le risoluzioni assunte in sede di copianificazione, definite attraverso gli atti che fanno parte integrante della presente determinazione, costituiscono, per il Comune, presupposti delle attività di adeguamento del P.U.C. al P.P.R.;

Art.5 la presente determinazione è pubblicata per estratto nel BURAS e sul sito della Regione <http://www.regione.sardegna.it/>.

Cagliari, lì

Il Direttore Generale

F.to Paola Lucia Cannas